

PARERE N. 10 / 2021

Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele  
protocollo.cmtanagro@asmepec.it

**Oggetto: PIANO DI GESTIONE FORESTALE INERENTE PROPRIETÀ PRIVATA ESTESA IN LOCALITÀ CAPPELLAZZO DEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA) DESCRITTA IN CATASTO AL FOGLIO 32 PART.LLE 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 73 E FOGLIO 33 PART.LLE 33, 34, 35, 36, 37, 38, 90, 91, 92.**

**PROPONENTE: RUFOLO SALVATORE**

**"SENTITO" DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 7 DEL DPR 357/1996 E LINNE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA**

Il Responsabile Tecnico e della Tutela e Sviluppo del Territorio dell'Ente Riserve

VISTI

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette";
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente e nell'ordine L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e successive modifiche recante "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, che individua l'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore, tra gli altri siti della rete Natura 2000, della ZSC-IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 353 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza", di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le

ENTE RISERVE NATURALI FOCE SELE, TANAGRO, MONTE EREMITA, MARZANO-CONTURSI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0000236/2021 del 02/03/2021  
Firmatario: ANGELO D'ACQUISTO

Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", le quali stabiliscono a pag. 22 che *"I procedimenti di Screening e di Valutazione di Incidenza Appropriata si devono concludere con l'espressione di un parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VincA. Prima dell'espressione di detto parere, l'Autorità VincA acquisisce il "sentito" dell'Ente gestore del Sito Natura 2000..."*

- la nota della Direzione di STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" c/o la Direzione Generale "Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali" prot. 80908 del 15/02/2021, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n. 189, recante ad oggetto "Riscontro alla nota dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano avente ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito al rilascio del sentito", con la quale la competente DG della Regione Campania conferma le competenze dell'Ente nella procedura del "sentito" prevista dalle norme richiamate ai punti precedenti;

#### DATO ATTO

- che, con Decreti Commissariali nn. 01/2015 e 01/2016, è stata designata la Commissione Tecnica Consultiva dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, rende pareri preventivi propedeutici ai nulla osta di competenza dell'Ente;
- che con determinazione del Presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti eremita Marzano n. 6 del 07/10/2020, il dott. Angelo D'Acquisto è stato nominato Responsabile Tecnico e della Tutela e Sviluppo delle Territorio dell'Ente Riserve;

#### PRESO ATTO

- della nota prot. n. 497 del 01/02/2021 trasmessa dalla Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele, acquisita al protocollo dell'Ente Riserve in data 02/02/2021 con n. 125, recante ad oggetto: *richiesta "sentito" dell'area protetta "Foce Sele Tanagro" ai sensi del DPR 357/97, nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza a carico del Piano di Gestione Forestale della superficie descritta in Catasto al F 32 e F 33 part. Ille varie – Proprietà Rufolo Salvatore;*

#### DATO ATTO

- che la documentazione tecnico amministrativa inerente la procedura in oggetto è stata esaminata dalla Commissione Tecnica consultiva nella seduta del 17/02/2021;
- che, preliminarmente alla valutazione dell'istanza in oggetto si è assentato il dott. Antonio Catone, regolarmente presente alle altre istruttorie svolte nella stessa seduta di Commissione;
- per ciò che attiene al "SENTITO", di cui all'art. 5 co. 7 del DPR 357/97, la Commissione si è espressa come di seguito riportato:

*La Commissione rileva che il Piano proposto per il sentito è stato già oggetto di nulla osta nel quale si sono già dettate puntuali prescrizioni a mitigazione degli effetti*

*dell'intervento sul sito protetto. Pertanto, nell'ambito della procedura del "sentito" tali prescrizioni costituiscono l'esito della valutazione degli effetti dell'intervento sul sito ZCS "Tanagro e Sele" e vengono, in tale ambito, ribadite come segue: preservare dagli interventi di taglio le specie sporadiche garantendo il massimo grado di biodiversità del piano arboreo e arbustivo; rilasciare nella zona della riserva almeno 140 matricine per ettaro. Dette matricine dovranno essere scelte da piante provenienti da seme, in mancanza, tra polloni di giovane ceppaia, migliori e più sviluppati, che per conformazione ed utilità siano ritenute le migliori, tralasciando quelle difettose e con chioma eccessivamente ingombrante, distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi, in modo tale da assicurare una migliore rinnovazione del bosco, dando la preferenza alla specie suddette, senza tralasciare le specie minori e poco rappresentate; in cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse e comunque presenti; evitare il taglio lasciando ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri della Riserva; salvaguardare tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali della Riserva in qualsiasi forma e sviluppo; mantenere una fascia di rispetto cioè, di esclusione dal taglio, di m.l. 50 lungo il corso del fiume; evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduti, la distruzione e/o il danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale. Si prescrive, infine, di attenersi alle misure di conservazione sito specifiche del ZSC Fiumi Tanagro e Sele.*

TANTO PREMESSO, relativamente alla procedura di VI inerente il PGF in oggetto

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE  
(con valore di "sentito" ai fini della Valutazione di Incidenza)**

per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela del sito ZCS "Tanagro e Sele" non si rilevano motivi ostativi al Piano di Gestione Forestale inerente la proprietà privata estesa in località Cappellazzo del Comune di Contursi Terme (SA) e descritta in Catasto al Foglio 32 part.ile 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 73 e Foglio 33 part.ile 33, 34, 35, 36, 37, 38, 90, 91, 92.

Sono fatte salve tutte le raccomandazioni e le prescrizioni espresse dalla Commissione Tecnico Consultiva dell'Ente nella seduta del 17/02/2021 che, riportate in narrativa, si intendono qui integralmente richiamate.

Il Responsabile Tecnico  
Dott. Angelo D'Acquisto